

# COMUNE DI VILLASIMIUS

Allegato C

## SCHEMA DI ISTANZA

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE VILLASIMIUS – LOCALITA' TIMI AMA

Il sottoscritto..... nato  
a..... il ..... e residente in Via/Piazza  
..... nel Comune di.....  
(prov.....) C.F. .... in qualità di<sup>1</sup>  
..... della Società/Cooperativa/  
.....  
P. IVA .....  
sede legale.....  
recapito telefonico n. .... fax n. ....  
PEC .....

### CHIEDE

Presenta la manifestazione di interesse per l'assegnazione della concessione dell'area pubblica con finalità turistico – ricreative in Comune di Villasimius, località TIMI AMA.

allo scopo, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

### DICHIARA

1. di partecipare al bando in forma:
  - singola;
  - raggruppamento temporaneo già costituito;
  - costituendo raggruppamento temporaneo;
  - consorzio;
  - altro.....
2. di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80, del Decreto Legislativo n. 50/2016, nel dettaglio:
  - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6

<sup>1</sup> imprenditore individuale, legale rappresentante dell'impresa,.....

- del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575<sup>2</sup>;
- che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale<sup>3</sup>;
  - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
  - di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
  - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
  - che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
  - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;
  - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68) **ovvero** che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L.12 marzo 1999, n. 68) (riportare solo una delle due scelte);
  - che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
  - che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203<sup>4</sup>;
  - di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
3. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010;

---

<sup>2</sup> l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

<sup>3</sup> vedi nota precedente

<sup>4</sup> vedi nota precedente

4. *barrare la fattispecie attinente*

4a)  di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio di ..... per la seguente attività:

.....

e che i dati relativi all'iscrizione C.C.I.A.A. sono i seguenti:

1. numero di iscrizione ..... REA n. ....
2. data di iscrizione .....
3. durata della ditta/ data termine .....
4. forma giuridica .....

TITOLARI DI CARICHE E QUALIFICHE

Rappresentanti legali e altri titolari della capacità di impegnare verso terzi:

cognome nome ..... qualifica ..... nato a

.....

il .....

cognome nome ..... qualifica ..... nato a

.....

il .....

cognome nome ..... qualifica ..... nato a

.....

il .....

cognome nome ..... qualifica ..... nato a

.....

il .....

4b)  ovvero di possedere titolo abilitante equivalente per l'attività relativa alla concessione dell'area;

indicare

titolo,

dati.....

4c)  ovvero di essere un'impresa di nuova costituzione

5. l'inesistenza delle condizioni di preclusione stabilite dalla legislazione antimafia;
6. di impegnarsi a sottoscrivere in caso di aggiudicazione, nei termini indicati dal Comune, il titolo concessorio;
7. di aver preso visione dei luoghi e dell'area oggetto della concessione;
8. di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel bando, compreso l'allegato prescrizioni tecniche, nonché delle norme da esso richiamate;
9. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a provvedere alla copertura dei rischi per danni a terzi;
10. l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/01 e s.m.i.;

11. l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
12. di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso INPS, INAIL siano in regola con i relativi versamenti;
13. di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o che non partecipino alla gara anche in forma individuale, qualora partecipino alla gara in raggruppamento o consorzio, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del nuovo Codice;
14. che, in caso di consorzi stabili o di cooperative, non incorre nei divieti di cui all'art. 48, comma 7, del nuovo Codice;
15. di non trovarsi nelle condizioni di divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/01;

Letto, confermato e sottoscritto in ogni sua parte.

Data .....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegati: - Fotocopia documento di identità, in corso di validità, del firmatario.